

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono di norma il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



Dr WILLIAM A. EATON

Conferenza “Linus C. Pauling”

7 novembre 2019 - ore 17



Palazzo Corsini in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

LINUS CARL PAULING (Portland 1901 – Big Sur 1994), scienziato tra i più influenti del XX secolo, insignito del premio Nobel per la chimica nel 1954, fu uno dei fondatori della chimica quantistica e uno dei pionieri della biologia strutturale. È considerato il padre del legame chimico, tema dominante del suo celebre libro *The Nature of the Chemical Bond* (1939). L'articolo *Sickle Cell Anemia, a Molecular Disease*, scritto con H. Itano, S.J. Singer e I. Wells e pubblicato il 27 novembre 1949 su «Science», fu la prima dimostrazione che la causa di una malattia umana complessa come un'anemia era la modificazione chimica di un aminoacido per mutazione genica e conseguentemente l'alterazione di una proteina, nel caso di specie l'emoglobina contenuta nei globuli rossi del sangue.

Gli studi condotti da Pauling al CalTech di Pasadena contribuirono in modo sostanziale a decifrare la struttura tridimensionale delle proteine in cristallo singolo e incoraggiarono Max Ferdinand Perutz a continuare il lavoro per risolvere la struttura dell'emoglobina. I risultati ottenuti da Pauling e dai suoi collaboratori sulla patogenesi dell'anemia a cellule falciformi consentirono di introdurre il concetto di "malattia molecolare" da cui, con il tempo, nacque la medicina molecolare. Si può forse anche ricordare che Pauling si convinse che la vitamina C potesse essere utilmente impiegata nella prevenzione e cura di alcune patologie su base infiammatoria.

Pauling è anche ricordato per il suo attivismo politico e il suo intenso impegno pacifista. La sua battaglia contro la proliferazione e l'uso degli armamenti nucleari gli valse il Nobel per la pace, conferitogli nel 1962. Nel 1955, insieme ad Albert Einstein, Bertrand Russell, e altri membri della comunità scientifica ed intellettuale, Pauling aveva firmato il «Manifesto Russell-Einstein» volto a sensibilizzare il mondo scientifico internazionale sui rischi per l'umanità derivanti dalla stessa esistenza delle armi nucleari. Le sue logiche considerazioni sulle conseguenze genetiche causate dai test di superficie inaugurarono un movimento di idee che condusse all'approvazione di una prima moratoria, sfociata nel 1963 nel Partial Test Ban Treaty, firmato da John F. Kennedy e da Nikita Khrushchev.

www.lincci.it
Segreteria della Conferenza:
fox@lincci.it - tel: 06-68027227

Giovedì 7 novembre 2019

alle ore 17

William Allen EATON

Chief

Laboratory of Chemical Physics
*NIH - National Institute of Diabetes and Digestive
and Kidney Diseases*
Bethesda, U.S.A.

terrà la Conferenza "Linus C. Pauling"

LINUS PAULING AND THE BIRTH OF MOLECULAR MEDICINE

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente

Giorgio Parisi